



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)

Tel. +39 0722 3051

www.uniurb.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUI CRITERI GENERALI PER LA SELEZIONE AI FINI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA DEL C.C.N.L. - ANNO 2023

In data 5 ottobre 2023, presso la sede dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in Urbino - Via Saffi n. 2 - a fronte dell'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 278/2023 del 29 settembre 2023 alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. - anno 2023, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo.

Il presente C.C.I. **recepisce integralmente l'ipotesi di accordo già sottoscritta dalle Parti il giorno 20 settembre 2023**, di seguito allegata.

Le Delegatione trattanti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nelle persone

Per la Parte pubblica:

Il Rettore – F.to Prof. Giorgio Calcagnini

Il Direttore Generale – F.to Dott. Alessandro Perfetto

Per la Parte sindacale:

Per la R.S.U

F.to Dott.ssa Daniela Capponi (Coordinatrice)

F.to Dott.ssa Francesca Martinuzzi

F.to Dott.ssa Ester Maroncini

F.to Dott. Paolo Mencaccini

F.to Dott.ssa Roberta Saltarelli

Dott.ssa Kristina Volkova

Per la FLC/CGIL

F.to Dott.ssa Tuscia Sonzini

Per la CISL FSUR

F.to Dott. Joseph Gino Fontana

Per la SNALS CONFSAL

Dott.ssa Alberta Maria Arosio



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 3051
www.uniurb.it

Per la F.G.U. Federazione GILDA UNAMS

F.to Dott. Corrado Saltarelli

Per la Federazione UIL Scuola RUA

F.to Dott. Piero Polidori

Per ANIEF

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUI
CRITERI GENERALI PER LA SELEZIONE AI FINI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE
ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA DEL C.C.N.L. – ANNO 2023**

Il giorno 20 settembre 2023 presso la sede dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Saffi, n. 2 – Urbino

TRA

la Delegazione di parte pubblica, costituita dal Rettore e dal Direttore Generale

E

la Delegazione di Parte sindacale, composta dalla RSU e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria FLC/CGIL, CISL FSUR, SNALS CONFSAI, Federazione GILDA UNAMS (FGU), Federazione UIL Scuola RUA e ANIEF

PREMESSO

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare gli artt. 40 e 40 bis, in materia di contrattazione integrativa;
visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
visto il C.C.N.L. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018 nonché, per le parti non espressamente previste dallo stesso, i precedenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Università - quadriennio giuridico 2006/2009 – bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;
visto in particolare il comma 2 dell'art. n. 79 "Progressione economica all'interno della categoria" del C.C.N.L. del personale del comparto Università - quadriennio giuridico 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 che prevede "*nell'ambito della categoria i passaggi a posizione economica immediatamente superiore avverranno attraverso meccanismi selettivi, attivati con cadenza annuale, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri di cui all'articolo 82 (...) con decorrenza fissa dal primo gennaio*" e l'art. 82 "Criteri di selezione ai fini della progressione economica all'interno della categoria";
visti gli artt. n. 64 "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo" e n. 66 "Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP: utilizzo" del CCNL 2016-2018;
visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca – Triennio 2019-2021 sottoscritto il 6 dicembre 2022;



visto il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria B, C, D ed EP del C.C.N.L. – anno 2022, sottoscritto in data 20 dicembre 2022, in particolare l'art. 3 comma 4, secondo il quale "Le risorse non utilizzate confluiranno nel Fondo risorse decentrate categoria B, C e D e Fondo per retribuzione di posizione e di risultato categoria EP dell'anno successivo e verranno destinate alle progressioni orizzontali, in conformità a quanto previsto dall'art. 88, comma 5, del CCNL 2006-2009";

visti i Contratti collettivi integrativi in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D e di categoria EP - anno 2022, sottoscritti in data 1° dicembre 2022;

visti il Fondo risorse decentrate per il personale di categoria B, C e D – Anno 2023 (ex art. 63 CCNL – Triennio 2016-2018) ed il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP – Anno 2023 (ex art. 65 CCNL – Triennio 2016-2018), certificati con verbale n. 2/2023 dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 marzo 2023;

visto il Protocollo d'intesa sulle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – anno 2023 sottoscritto in data 12 aprile 2023, con il quale le parti, nelle more della sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi relativi al trattamento accessorio del personale di categoria B, C e D e di categoria EP – Anno 2023, concordano di:

- destinare per l'espletamento delle progressioni economiche all'interno della categoria B, C e D la somma **€ 58.918,59**, relativa al "*Differenziale cessati o passati di categoria B C D misura intera - Art. 63 c. 2 lett. e)*" pari a € 58.778,84 ed alla "*R.I.A. personale cessato B C D misura intera - art.63 c. 2 lett. a)*" pari a € 139,75 del Fondo risorse decentrate per il personale di categoria B, C e D – Anno 2023 (ex art. 63 CCNL Istruzione e Ricerca - Triennio 2016-2018).
- di non destinare alcuna somma per quelle del personale di categoria EP in mancanza di risorse nelle rispettive voci di "*Differenziale cessati o passati di categoria EP misura intera - Art. 65 c. 2 lett. d)*" e "*R.I.A. personale cessato EP misura intera - art. 65 c. 2 lett. a)*" nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2023;

rilevata l'esigenza di sottoscrivere un nuovo accordo per l'anno 2023, aggiungendo alle risorse destinate per le progressioni orizzontali 2023 le somme non utilizzate per le PEO 2022 pari a € 314,02 per la cat. B, C e D e pari a € 13.907,02 per la categoria EP;

ritenuto che ai fini della maturazione del biennio di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore a quella cui si intende accedere debba tenersi conto del periodo di servizio prestato a tempo determinato, anche non continuativo, presso l'Università degli Studi di Urbino nella stessa posizione economica e che lo stesso sia utile anche ai fini della valutazione degli indicatori;

ritenuto opportuno individuare nella data del 1° gennaio 2009 il limite massimo di anzianità per il servizio prestato a tempo determinato per garantire uniformità nel trattamento normativo tra il personale interessato all'interno della stessa posizione economica:

CONCORDANO

sul seguente articolato:

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente accordo disciplina i meccanismi di selezione per la progressione di carriera all'interno della categoria di appartenenza sulla base della normativa e dei contratti collettivi vigenti, delle risorse disponibili e dei criteri definiti negli articoli seguenti.



2. L'inquadramento nella posizione economica immediatamente superiore a quella rivestita avverrà con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria della selezione in parola.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto in relazione agli ulteriori aspetti economici e giuridici che verranno regolati dal CCNL Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2019-2021 e/o qualora intervengano nuove disposizioni di legge di modifica dell'istituto disciplinato nel presente Contratto.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

1. Per essere ammessi alla selezione, indetta con apposito bando del Direttore Generale, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - essere in servizio presso l'Università degli Studi di Urbino con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2023;
 - avere maturato, alla data del 31 dicembre 2022, due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore a quella cui si intende accedere.
2. Al computo dei due anni di effettivo servizio concorre l'eventuale servizio prestato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con l'Università degli Studi di Urbino nella stessa categoria e posizione economica oggetto della selezione.
3. Sono esclusi dalla selezione coloro che pur essendo in possesso dei requisiti sopra descritti non sono in servizio alla data del 1° gennaio 2023 e coloro che sono incorsi, negli ultimi due anni, in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.
4. La partecipazione alle selezioni è subordinata alla presentazione di specifica domanda di partecipazione nella quale deve essere dichiarato il possesso dei requisiti richiamati dal presente articolo.

Art. 3 – Risorse finanziarie e criteri di utilizzo

1. Il finanziamento delle progressioni orizzontali anno 2023 avverrà:
 - a) per il personale categoria B, C e D, attraverso l'utilizzo delle risorse previste dall'art. 63 c. 2 lett.a) ed e) CCNL 2016-2018 pari a **€ 58.918,59 (€ 81.586,34** comprensivo di contributi ed IRAP) a cui aggiungere la somma di **€ 314,02** (€ 434,83 comprensivo di contributi ed IRAP) non utilizzata nelle PEO 2022 ripartita in base ai residui derivanti da ciascuna categoria ed area funzionale.
Le risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali categoria B, C e D anno 2023, ammontano complessivamente a **€ 59.232,61 (€ 82.021,17** comprensivo di contributi e IRAP). Tali risorse verranno ripartite tra le categorie in base al valore percentuale risultante dal rapporto tra le risorse complessive e il costo complessivo relativo all'ipotesi di progressione di tutti gli aventi titolo, secondo la formula che segue: "*Risorse complessive / Costo complessivo aventi titolo*".
 - b) per il personale categoria EP, attraverso il solo utilizzo delle somme residue relative alle PEO 2022 pari a **€ 13.907,02 (€ 19.257,47** comprensivo di contributi e IRAP). Non sono state destinate somme relativamente all'anno 2022 in mancanza di risorse nelle rispettive voci di "*Differenziale cessati o passati di categoria EP misura intera - Art. 65 c. 2 lett. d)*" e "*R.I.A. personale cessato EP misura intera - art. 65 c. 2 lett. a)*" del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2023.
2. Le risorse assegnate a ciascuna categoria verranno proporzionalmente ripartite tra i gruppi di area funzionale, individuati nella tabella sottostante:



CATEGORIA	GRUPPO DI AREA FUNZIONALE
B	Area Servizi generali e tecnici - Area Amministrativa
	Area Servizi generali e tecnici personale afferente alle strutture dipartimentali
C	Area Amministrativa – Biblioteche – Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati personale afferente alle strutture dipartimentali
D	Area Amministrativa-gestionale – Biblioteche – Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati personale afferente alle strutture dipartimentali
EP	Area Amministrativa-gestionale – Biblioteche – Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati personale afferente alle strutture dipartimentali

3. L'inquadramento nella posizione economica immediatamente superiore, con la decorrenza prevista all'art. 1, comma 2, avverrà seguendo lo scorrimento della graduatoria finale per ciascuna categoria e gruppo di area funzionale (come definito nella precedente tabella) nel numero consentito dalla disponibilità delle risorse assegnate.

In caso di parità di punteggio si procederà in ordine ai seguenti criteri:

- la maggiore anzianità nella posizione economica di provenienza;
- la minore età anagrafica.

4. Le risorse non utilizzate confluiranno nel Fondo risorse decentrate categoria B, C e D e Fondo per retribuzione di posizione e di risultato categoria EP dell'anno successivo e verranno destinate alle progressioni orizzontali, in conformità a quanto previsto dall'art. 88, comma 5, del CCNL 2006-2009.

Art. 4 – Criteri di selezione

La procedura selettiva avverrà sulla base dei criteri di cui all'art. 82 del CCNL come specificato nel prospetto di seguito riportato:

INDICATORI	PESO INDICATORI			
	CAT. B	CAT. C	CAT. D	CAT. EP
A) Formazione certificata e pertinente	25%	20%	20%	20%
B) Arricchimento professionale	20%	25%	20%	15%
C) Qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi	20%	20%	25%	25%



D) Anzianità di servizio nella posizione economica	20%	15%	15%	10%
E) Titoli culturali e professionali	15%	20%	20%	30%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Indicatore A): Formazione certificata e strettamente pertinente.

Sarà valutata solo la formazione strettamente pertinente al ruolo ricoperto autorizzata/riconosciuta e svolta nel triennio 2020-2022, in base a quanto di seguito riportato:

CATEGORIA	PUNTEGGIO PER CIASCUN CORSO	PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO
B	Formazione strettamente pertinente al ruolo ricoperto: fino a 0,5 punti per ogni corso di formazione e/o aggiornamento in ragione della durata del corso (0,05 punti ogni 5 ore di durata di corso o frazione superiore a 2 ore e 30 minuti)	25
C, D e EP	Formazione strettamente pertinente al ruolo ricoperto: fino a 0,6 punti per ogni corso di formazione e/o aggiornamento in ragione della durata del corso (0,1 punti ogni 5 ore di durata di corso o frazione superiore a 2 ore e 30 minuti)	20

Sarà valutata anche la formazione svolta nel periodo con rapporto di lavoro a tempo determinato rientrante nel triennio suddetto.

Indicatore B): Arricchimento professionale

Sarà valutato solo l'arricchimento professionale relativo al ruolo ricoperto nel triennio 2020-2022 in base a quanto di seguito riportato:

CATEGORIA	PUNTEGGIO SINGOLO TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO
B	A) Incarichi conferiti dal Direttore Generale o dal Rettore ai sensi del comma 1, art. 91 vigente CCNL che prevedono il riconoscimento di una indennità per lo svolgimento di specifiche attività: 0,3 punti ciascuno (Nota 1)	10	20
	B) Partecipazione a: <ul style="list-style-type: none">● programmi/progetti di ricerca risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati● gruppi di lavoro inerenti a progetti di miglioramento e innovazione costituiti dal Direttore Generale● commissioni/gruppi di studio/lavoro di durata almeno annuale risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati - in qualità di Coordinatore/Responsabile 0,50 punti - in qualità di Componente 0,20 punti	6	



	C) Altri incarichi non compresi nelle precedenti voci: punti 0,05 ciascuno (Nota 2)	4	
C	A) Incarichi conferiti dal Direttore Generale o dal Rettore ai sensi del comma 1, art. 91 vigente CCNL che prevedono il riconoscimento di una indennità per lo svolgimento di specifiche attività: 0,3 punti ciascuno (Nota 1)	12	25
	B) Partecipazione a: <ul style="list-style-type: none">● programmi/progetti di ricerca risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati● gruppi di lavoro inerenti a progetti di miglioramento e innovazione costituiti dal Direttore Generale● commissioni/gruppi di studio/lavoro di durata almeno annuale risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati. - in qualità di Coordinatore/Responsabile 0,50 punti - in qualità di Componente 0,20 punti	7	
	C) Altri incarichi non compresi nelle precedenti voci: punti 0,05 ciascuno (Nota 2)	6	
D	A) Incarichi conferiti dal Direttore Generale o dal Rettore che prevedono il riconoscimento dell'indennità di posizione per: <ul style="list-style-type: none">● Responsabilità di Ufficio/Plesso/Unità di cui al comma 3, art. 91 vigente CCNL: 2 punti● Incarico di Responsabilità di Ufficio/Plesso/Unità, di cui al comma 3 ad interim, art. 91 vigente CCNL: 0,6 punti - Incarichi che prevedono il riconoscimento di una indennità per lo svolgimento di specifiche attività di cui al comma 1, art. 91 vigente CCNL: 0,3 punti (Nota 1)	10	20
	B) Partecipazione a: <ul style="list-style-type: none">● programmi/progetti di ricerca risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati● gruppi di lavoro inerenti a progetti di miglioramento e innovazione costituiti dal Direttore Generale● commissioni/gruppi di studio/lavoro di durata almeno annuale risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati. - in qualità di Coordinatore/Responsabile 0,50 punti - in qualità di Componente 0,20 punti	6	
	C) Altri incarichi non compresi nelle precedenti voci: punti 0,05 ciascuno (Nota 2)	4	
EP	A) Incarichi conferiti dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 75 del vigente CCNL per: <ul style="list-style-type: none">● la Responsabilità di Settore/Servizio che prevedono il riconoscimento dell'indennità di posizione: 2 punti ciascuno	7	15



	● Incarico di Responsabilità di Settore/Servizio, ad interim 0,6 punti (Nota 1)		
	B) Partecipazione a: ● programmi/progetti di ricerca risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati ● gruppi di lavoro inerenti a progetti di miglioramento e innovazione costituiti dal Direttore Generale ● commissioni/gruppi di studio/lavoro di durata almeno annuale risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati. - in qualità di Coordinatore/Responsabile 0,50 punti - in qualità di Componente 0,20 punti	5	
	C) Altri incarichi non compresi nelle precedenti voci: punti 0,05 ciascuno (Nota 2)	3	

Sarà valutato anche l'arricchimento professionale acquisito durante il rapporto di lavoro a tempo determinato rientrante nel triennio suddetto.

(Nota 1) Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 91, commi 1 e 3, e dell'art 75 del CCNL 2006-2009 saranno valutati una sola volta, indipendentemente dalla prosecuzione/proroga/rinnovo degli stessi.

(Nota 2) Non sono valutabili le deleghe/autorizzazioni per l'inserimento in applicativi, data base o altro legate alle attività espletate nell'ambito dell'attività lavorativa.

Indicatore C): Qualità delle prestazioni individuali

Il punteggio è attribuito d'ufficio sulla base degli esiti della valutazione delle prestazioni o della valutazione dei risultati relativi al raggiungimento degli obiettivi, riferita al triennio 2020-2022 comprensivo anche del periodo di lavoro svolto a tempo determinato.

La valutazione viene graduata come riportato:

CATEGORIA	VALUTAZIONI TRIENNIO 2020/2022	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
B e C	Valutazione da 39 a 45	20	20
	Valutazione da 32 a 38	16	
	Valutazione da 24 a 31	8	
	Valutazione inferiore a 24	0	
D	Valutazione da 39 a 45	25	25
	Valutazione da 32 a 38	20	
	Valutazione da 24 a 31	10	
	Valutazione inferiore a 24	0	
EP	Valutazione da 39 a 45	25	25
	Valutazione da 32 a 38	20	
	Valutazione da 24 a 31	10	
	Valutazione inferiore a 24	0	



Per tutte le categorie il punteggio sarà pari alla media aritmetica del punteggio ottenuto nei singoli anni presi in considerazione.

Indicatore D): Anzianità di servizio nella posizione economica

Si terrà conto dell'anzianità di servizio nella posizione economica immediatamente inferiore a quella cui si intende accedere con esclusione pertanto dei periodi che ne determinano la sospensione.

Sarà valutata l'anzianità di servizio nella posizione economica maturata anche con rapporto di lavoro a tempo determinato a partire dal 1° gennaio 2009 e quello prestato presso altra Pubblica Amministrazione nella categoria equivalente, come da tabelle di equiparazione allegate al DPCM 26/06/2015, in caso di mobilità tra enti.

Il punteggio è attribuito d'Ufficio nella misura riportata nella tabella sottostante:

Anzianità	CATEGORIA B 1,5385 punti per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi 20 punteggio massimo		CATEGORIA C 1,1538 punti per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi 15 punteggio massimo		CATEGORIA D 1,1538 punti per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi 15 punteggio massimo		CATEGORIA EP 0,7692 punti per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi 10 punteggio massimo	
	Anni	Punteggi o totale	Anni	Punteggio totale	Anni	Punteggi o totale	Anni	Punteggio totale
1.1.2009	14	20,00	14	15,00	14	15,00	14	10,00
1.1.2010	13	18,462	13	13,846	13	13,846	13	9,230
1.1.2011	12	16,924	12	12,692	12	12,692	12	8,461
1.1.2012	11	15,385	11	11,538	11	11,538	11	7,692
1.1.2013	10	13,847	10	10,384	10	10,384	10	6,923
1.1.2014	9	12,308	9	9,230	9	9,230	9	6,154
1.1.2015	8	10,770	8	8,077	8	8,077	8	5,384
1.1.2016	7	9,231	7	6,923	7	6,923	7	4,615
1.1.2017	6	7,693	6	5,769	6	5,769	6	3,846
1.1.2018	5	6,154	5	4,615	5	4,615	5	3,077
1.1.2019	4	4,616	4	3,461	4	3,461	4	2,308
1.1.2020	3	3,077	3	2,308	3	2,308	3	1,538
1.1.2021	2 (*)	1,5385	2 (*)	1,1538	2 (*)	1,1538	2 (*)	0,7692

(*) I 2 anni costituiscono il requisito minimo di anzianità per partecipare alle PEO quindi equivalgono al punteggio iniziale per ciascuna categoria.



Indicatore E): Titoli culturali e professionali

Il punteggio massimo per ciascun titolo ed il punteggio complessivo è attribuito sulla base di quanto riportato nella tabella sottostante:

CATEGORIA	PUNTEGGIO SINGOLO TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO
B	A) Pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie inerenti l'attività lavorativa nel triennio 2020/2022	4	15
	B) Docenza e interventi effettuati a convegni, seminari e/o corsi di formazione nel triennio 2020/2022	4	
	C) Titoli di studio ulteriori o superiori rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria	5	
	D) Abilitazione all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto	2	
C e D	A) Pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie inerenti l'attività lavorativa nel triennio 2020/2022	5	20
	B) Docenza e interventi effettuati a convegni, seminari e/o corsi di formazione nel triennio 2020/2022	5	
	C) Titoli di studio ulteriori o superiori rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria	6	
	D) Abilitazione all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto	4	
EP	A) Pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie inerenti l'attività lavorativa nel triennio 2020/2022	8	30
	B) Docenza e interventi effettuati a convegni, seminari e/o corsi di formazione nel triennio 2020/2022	7	
	C) Titoli di studio ulteriori o superiori rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria	9	
	D) Abilitazione all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto	6	

Saranno valutati anche i titoli professionali di cui alle lettere A) e B) svolti durante il rapporto di lavoro a tempo determinato rientrante nel triennio suddetto.

I punteggi attribuibili ai titoli culturali/professionali di cui alle lettere A), B) e D) - nel limite del punteggio massimo attribuibile per ciascuna categoria - sono riportati nella tabella che segue:

TITOLO CULTURALE/PROFESSIONALE	PUNTEGGIO
A) Pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie inerenti l'attività lavorativa	0,3 punti per ogni monografia
	0,3 punti per ogni pubblicazione su rivista internazionale
	0,2 punti per ogni pubblicazione su rivista nazionale
	0,03 punti per ogni abstract-poster presentato in occasione di congressi nazionali



	0,05 punti per ogni abstract-poster presentato in occasione di congressi internazionali
	0,03 punti per trascrizioni e traduzioni
B) – Contratti di docenza/insegnamento in corsi di laurea/master universitari	fino a 0,4 punti per ogni docenza in ragione della durata del corso di laurea/master (0,05 punti ogni 5 ore di durata di corso o frazione superiore a 2 ore e 30 minuti)
– Contratti di docenza/insegnamento non ricompresi nella casistica precedente	fino a 0,2 punti per ciascuna docenza in corsi di formazione (0,03 punti ogni 3 ore di durata di corso o frazione superiore a 1 ora e 30 minuti)
– Interventi effettuati a convegni, seminari	0,03 punti per ciascun intervento
D) Abilitazione all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto	Punti 0,2 ciascuna

Per quanto attiene alla categoria di cui alla lettera C), saranno valutabili i titoli di studio sotto riportati e quelli equiparati ai sensi della normativa vigente secondo il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

TITOLO DI STUDIO	DURATA	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale	2/3 anni	1
Diploma Scuola secondaria di secondo grado	4/5 anni	2
Diploma Universitario (D.U.)	3 anni	1
Diploma di Laurea N.O. (Laurea triennale)	3 anni	1
Diploma di Laurea V.O.	4/5 anni	2
Laurea Specialistica ovvero Laurea Magistrale	Ulteriori 2 anni	1
Dottorato di Ricerca	3 anni	2
Master universitario I° livello		0,30
Master universitario II° livello		0,50
Scuola di specializzazione		0,50 per anno
Corso di perfezionamento post universitario		0,20

Art. 5 – Disposizioni finali

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori sulla compatibilità economica finanziaria con i vincoli di bilancio.

Per la Parte pubblica:

Il Rettore – F.to Prof. Giorgio Calcagnini

Il Direttore Generale – F.to Dott. Alessandro Perfetto



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)

Tel. +39 0722 3051

www.uniurb.it

Per la Parte sindacale:

Per la R.S.U

F.to Dott.ssa Daniela Capponi (Coordinatrice)

F.to Dott.ssa Francesca Martinuzzi

F.to Dott.ssa Ester Maroncini

F.to Dott. Paolo Mencaccini

F.to Dott.ssa Roberta Saltarelli

Dott.ssa Kristina Volkova

Per la FLC/CGIL

F.to Dott.ssa Tuscia Sonzini

Per la CISL FSUR

F.to Dott. Joseph Gino Fontana

Per la SNALS CONFSAL

Dott.ssa Alberta Maria Arosio

Per la F.G.U. Federazione GILDA UNAMS

F.to Dott. Corrado Saltarelli

Per la Federazione UIL Scuola RUA

Dott. Piero Polidori

Per l'ANIEF



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
SUI CRITERI GENERALI PER LA SELEZIONE AI FINI DELLE PROGRESSIONI
ECONOMICHE ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA DEL C.C.N.L.
ANNO 2023**

Relazione illustrativa

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione
relative agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	Intesa del 20 settembre 2023	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023 (efficacia limitata alle progressioni orizzontali con possesso dei requisiti alla data del 1° gennaio 2023)	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Prof. Giorgio Calcagnini - Rettore Dott. Alessandro Perfetto - Direttore Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL, CISL FSUR, SNALS CONFSAL, Federazione GILDA UNAMS (FGU), Federazione UIL Scuola RUA, ANIEF e RSU dell'Università. Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto: FLC/CGIL, CISL FSUR, Federazione GILDA UNAMS (FGU) e RSU dell'Università.	
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato appartenente alle categorie B, C, D, EP	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate anno 2023 e risorse non utilizzate PEO 2022. b) Criteri e meccanismi di selezione per la progressione di carriera all'interno della categoria di appartenenza (art. 4, comma 2 lett. c); art. 79, comma 2; art. 82 e art. 88, comma 2, lett. a) del CCNL – Comparto Università quadriennio normativo 2006/2009).	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 28 settembre 2023
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimenti o comportamenti che comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 è stato adottato con Decreto Rettorale n. 131/2023 del 31 marzo 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione delibera n. 66/2023 del 31 marzo 2023 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Ateneo.
	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 emanato in esecuzione della L. 190/2012. L'Amministrazione ha provveduto ad attivare all'interno del sito internet istituzionale dell'Ateneo la sezione "Amministrazione Trasparente" organizzata secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo citato. I contenuti sono in continuo aggiornamento
	La Relazione della Performance per l'anno 2023 non è stata ancora validata dal Nucleo di Valutazione/OIV , ai sensi dell'articolo 14, del D.Lgs. n. 150/2009, in quanto secondo il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance la stessa deve essere validata, pubblicata e trasmessa entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la performance.
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. **Ambito di applicazione** del contratto.
- Articolo 2. **Requisiti di partecipazione** – Vengono indicati i requisiti richiesti al fine della partecipazione alla selezione.
- Articolo 3. **Risorse finanziarie e criteri di utilizzo** – Vengono indicate le risorse destinate alle progressioni orizzontali e le modalità di calcolo del personale avente diritto nelle singole categorie contrattuali e nei diversi gruppi di area funzionale.
- Articolo 4. **Criteri di selezione** – Nel rispetto delle disposizioni del CCNL 2006-2009, vengono fissati ed esplicitati gli indicatori sui quali si baserà la selezione ed il loro peso, espresso in percentuale, per ogni singola categoria come nella tabella seguente:

INDICATORI	PESO INDICATORI			
	CAT. B	CAT. C	CAT. D	CAT. EP
A) Formazione certificata e pertinente	25%	20%	20%	20%
B) Arricchimento professionale	20%	25%	20%	15%



C) Qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi	20%	20%	25%	25%
D) Anzianità di servizio nella posizione economica	20%	15%	15%	10%
E) Titoli culturali e professionali	15%	20%	20%	30%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

In base all'art. 3 del presente CCI le risorse sono così quantificate:

Category B, C e D

Descrizione	Importo in euro
Risorse non utilizzate progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria B, C, D – Anno 2022 e destinate alle progressioni delle annualità successive	€ 314,02
Risorse destinate alle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria B, C, D – Anno 2023	€ 58.918,59

Category EP

Descrizione	Importo in euro
Risorse non utilizzate per le progressioni economiche all'interno della categoria EP – Anno 2022 e destinate alle progressioni delle annualità successive	€ 13.907,02
Nessuna risorsa destinata alle progressioni economiche all'interno della categoria EP – Anno 2023	€ 0

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

La trattativa si è svolta tenendo conto delle previsioni contrattuali sulla composizione del fondo, delle disposizioni legislative (D.Lgs. n. 150/2009) e pattizie (art. 82 CCNL vigente comparto università) in materia di meritocrazia e premialità.

In considerazione di quanto sopra e di quanto espressamente previsto dall'art. 4 del C.C.I. sui criteri di selezione, si attesta che il C.C.I. rispetta quanto previsto dalla normativa vigente in tema di meritocrazia e premialità, relativamente al conseguimento delle progressioni orizzontali all'interno della categoria di appartenenza.



E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il predetto schema di accordo stabilisce quale decorrenza il 1° gennaio dell'anno di approvazione della relativa graduatoria.

Con l'ammontare delle risorse disponibili per l'espletamento delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del CCNL anno 2023, comprese le somme non utilizzate dell'anno 2022, sarà possibile premiare circa il 41% del personale tecnico-amministrativo in possesso dei requisiti.

La selezione sarà effettuata da apposita commissione sulla base dei criteri definiti nel bando emanato dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del CCI e riportati nella lettera A) del presente modulo.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende una crescita professionale dei singoli dipendenti con conseguente ripercussione positiva sul raggiungimento degli obiettivi di Ateneo.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Urbino, 26 settembre 2023

Il Direttore Generale
F.to Dott. Alessandro Perfetto



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUI CRITERI GENERALI PER LA SELEZIONE AI FINI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA DEL C.C.N.L. ANNO 2023

Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Agli artt. 63 e 65 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio normativo ed economico 2016-2018 sono indicate le modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, mentre gli artt. 64 e 66 definiscono la destinazione di tali risorse. Tra i diversi utilizzi previsti vi rientrano le progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria B, C e D e della categoria EP.

1.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

I.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

I.1.1.a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità categoria B, C e D

Risorse stabili Fondo

Ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2016-2018, sono costituite dalle risorse stabili del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale – Anno 2017, pari ad € **1.482.810,18**.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente le poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali e che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale.

Nell'anno 2023 tali risorse ammontano a € **264.941,93** e sono riconducibili:

- all'incremento pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale cat. B, C, D con decorrenza 31/12/2018 con destinazione vincolata alle progressioni economiche (ex art. 63 c.2 lett. f) CCNL 2016-2018) applicato nell'anno 2019 pari a € **9.791,28**;
- alla RIA del personale cessato di categoria B, C, D valorizzata nella misura intera (ex art. 63 c.2 lett. a) CCNL 2016-2018), pari ad € **16.337,49**, di cui € 1.199,77 dell'anno 2017, € 551,72 dell'anno 2018, € 5.213,52 dell'anno 2019, € 4.854,46 dell'anno 2020, € 4.378,27 dell'anno 2021 e € 139,75 dell'anno 2022;
- al differenziale dei cessati o passati di categoria B, C, D valorizzato nella misura intera (art.63 c.2 lett. e) CCNL 2016-2018), pari ad € **238.813,16** di cui € 22.065,27 dell'anno 2017, € 22.653,54 dell'anno 2018, € 31.236,53 dell'anno 2019, € 54.534,06 dell'anno 2020, € 49.544,92 dell'anno 2021 e € 58.778,84 dell'anno 2022.

Complessivamente le risorse fisse ammontano a € **1.747.752,11**.



I.1.1.b) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità categoria EP

Risorse stabili Fondo

Ai sensi dell'art. 65 comma 1 del CCNL 2016-2018, sono costituite dalle risorse stabili del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato categoria EP - anno 2017 (ex art. 90 del CCNL 16 ottobre 2008), pari ad **€ 92.993,51**.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione è previsto l'inserimento unicamente delle poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali e che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale. È valorizzato anche l'incremento previsto dalla lettera e) comma 2 dell'art. 65 del CCNL 2016-2018.

Nell'anno 2022, come nel precedente biennio 2020 e 2021, non ci sono state cessazioni di personale di categoria EP e pertanto gli importi delle singole voci corrispondono a quelle del Fondo dell'anno precedente anno 2022.

Il totale di tali risorse ammonta quindi a **€ 20.704,74** riconducibili a:

- incremento pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale cat. EP con decorrenza 31/12/2018 con destinazione vincolata alle progressioni economiche (ex art. 65 c.2 lett. e) CCNL 2016-2018) relativo all'anno 2019 pari a **€ 388,49**;
- RIA del personale cessato di categoria EP valorizzata nella misura intera (ex art. 65 c.2 lett. a) CCNL 2016-2018), pari ad **€ 2.363,27** di cui € 1.199,77 dell'anno 2018 e € 1.163,50 dell'anno 2019;
- differenziale dei cessati di categoria EP valorizzato nella misura intera (art.65 c.2 lett. d) CCNL 2016-18), pari ad **€ 17.952,98** di cui € 14.332,48 dell'anno 2018 e € 3.620,50 dell'anno 2019.

Complessivamente le risorse fisse ammontano a **€ 113.698,25**.

I.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

In questa sezione sono esposte le risorse variabili che incrementano il Fondo per l'anno 2023.

I.1.2.a) Risorse variabili categoria B, C e D

Incrementi variabili soggetti al limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017

Nell'anno 2023 tali risorse ammontano a **€ 94,06** e sono riconducibili unicamente alla RIA del personale cessato di categoria B, C, D nel corso dell'anno 2022 valorizzato in base alle mensilità residue (ex art. 63 c.3 lett. d) CCNL 2016-2018).

Risorse variabili non soggette al limite art. 23, comma 2 D.Lgs 75/2017

Nell'anno 2023 tali risorse ammontano a **€ 62.866,97** e sono riconducibili a:

- Differenziali cessati o passati di categoria B, C, D nell'anno 2022 valorizzato in base alle mensilità residue, per un importo pari ad **€ 32.848,93** (ex art. 63 c.3 lett. d) CCNL 2016-2018);
- Risparmio lavoro straordinario relativo all'anno 2021 (ex art. 63 c. 3 lett. e) pari ad **€ 166,59**;
- Somme non utilizzate del Fondo risorse decentrate anni precedenti pari a **€ 29.851,45**.

Complessivamente le risorse variabili ammontano a **€ 62.961,03**.



Si precisa che con nota di variazione per evidenze a consuntivo del Fondo Risorse Decentrate categoria B, C e D anno 2023, prot. n. 152358 in data 21 settembre 2023, inviata a codesto Collegio per gli atti di competenza, sono state rendicontate le risorse non utilizzate a seguito della conclusione della procedura selettiva PEO 2022 e della liquidazione del trattamento accessorio anno 2022, nonché il risparmio lavoro straordinario anno 2022 per una somma complessiva di € 86.597,15 da aggiungere alle corrispettive voci rientranti tra le “**Risorse variabili non soggette al limite art. 23, comma 2 D.Lgs 75/2017**” .

I.1.2.b) Risorse variabili categoria EP

✓ **Risorse variabili soggette al limite art. 23, comma 2 D.Lgs 75/2017**

Non ci sono risorse assegnate a tale voce in quanto nell'anno 2022 non è cessata alcuna unità di personale di categoria EP.

✓ **Risorse variabili non soggette al limite art. 23, comma 2 D.Lgs 75/2017**

Somme non utilizzate del Fondo anno 2021: € 40.288,15.

Pertanto complessivamente le risorse variabili ammontano a € 40.288,15.

Si precisa che con nota di variazione per evidenze a consuntivo del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP anno 2023, prot. n. 152359 in data 21 settembre 2023, inviata a codesto Collegio per gli atti di competenza, sono state rendicontate le risorse non utilizzate a seguito della conclusione della procedura selettiva PEO 2022 e della liquidazione dell'indennità di risultato anno 2022 per una somma complessiva di € 137.549,44, da aggiungere alla corrispettiva voce rientrante tra le “**Risorse variabili non soggette al limite art. 23, comma 2 D.Lgs 75/2017**”.

I.1.3 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Decurtazioni fondo per progressioni orizzontali (ex art. 88 c. 4 CCNL 2006-2009 e art. 64 c. 2 lett. e) CCNL 2016-2018):

Riguardano le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, che al termine dell'esercizio finanziario vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole amministrazioni, pari a € 751.259,37 per le categorie B, C e D e pari a € 20.702,27 per la categoria EP.

Decurtazione fondo per limite art. 1 c. 189 L. 266/05 – risorse fisse e variabili (tetto 04 – 10%):

La somma pari a € 44.325,49 per le categorie B, C e D e pari a € 6.552,88 per la categoria EP, come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, viene versata entro il mese di ottobre di ogni anno all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368.

Decurtazione permanente per applicazione art. 1 c.456 L. 147/2013:

La decurtazione complessiva da applicare al Fondo **categorie B, C e D** ammonta a € 114.195,83 ed è così determinata:

- € 39.248,28 per “decurtazione fondo per rispetto limite 2010”
- € 74.947,55 per “decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014”.

La decurtazione da applicare al Fondo **categoria EP** ammonta a € 3.945,15 ed è determinata dalla sola decurtazione del fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014.



Decurtazione fondo per rispetto del limite 2016 art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017:

Non è stata effettuata alcuna decurtazione in quanto l'ammontare delle poste relative al Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D ed al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria EP risulta inferiore all'ammontare delle relative poste dell'anno 2016.

I.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

I.1.4.a) - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione categoria B, C e D

- A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 1.747.752,11
- B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: € 62.961,03
- C – Totale decurtazione del fondo: € 909.780,69
- D – Totale fondo sottoposto a certificazione: € 900.932,45 (A+B-C)

I.1.4.b) - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione categoria EP

- A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 113.698,25
- B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: € 40.288,15
- C – Totale decurtazione del fondo: € 31.200,30
- D – Totale fondo sottoposto a certificazione: € 122.786,10 (A+B-C)

I.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione dell'Ateneo ha previsto che il Fondo sia esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo e allocate in bilancio.

I.1.5.a) - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo categoria B, C e D

Le risorse temporaneamente allocate al di fuori del fondo e relative alle progressioni orizzontali del personale tecnico-amministrativo cat. B, C, D a carico del bilancio dell'ateneo ammontano complessivamente nell'anno 2023 a € 699.335,34.

I.1.5.b) - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo categoria EP

Le risorse temporaneamente allocate al di fuori del fondo e relative alle progressioni orizzontali del personale di categoria EP a carico del bilancio dell'Ateneo ammontano complessivamente nell'anno 2023 a € 40.201,63.

I.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

I.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

I.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

I.2.2.a) - Personale di categoria B, C e D

Per l'espletamento della procedura delle Progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria B, C e D del CCNL anno 2023 sono state destinate le seguenti somme:



Descrizione	Importo in euro
Risorse non utilizzate progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria B, C, D – Anno 2022 e destinate alle progressioni delle annualità successive	€ 314,02
Risorse destinate alle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria B, C, D – Anno 2023	€ 58.918,59
TOTALE RISORSE	€ 59.232,61

I.2.2.b) - Personale di categoria EP

Per l'espletamento della procedura delle Progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria EP del CCNL - anno 2022 sono state destinate le seguenti somme:

Descrizione	Importo in euro
Risorse non utilizzate per le progressioni economiche all'interno della categoria EP – Anno 2022 e destinate alle progressioni delle annualità successive	€ 13.907,02
Nessuna risorsa destinata alle progressioni economiche all'interno della categoria EP – Anno 2023	€ 0
TOTALE RISORSE	€ 13.907,02

I.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nelle more della sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi relativi al trattamento accessorio del personale di categoria B, C e D e di categoria EP – Anno 2023 è stato sottoscritto in data 12 aprile 2023 il Protocollo d'intesa sulle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. - Anno 2023; le restanti risorse dei Fondi verranno destinate con la sottoscrizione dei rispettivi CC.CC. Il trattamento accessorio – Anno 2023.

I.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Poste contrattate relative ai Fondi anno 2023:

- progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del CCNL - Anno 2023 per la categoria B, C, D pari a € 58.918,59 e pari a € 0 per la categoria EP.

I.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Già riportate nel punto I.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo del Modulo I della presente relazione.

I.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:



Per le progressioni economiche orizzontali delle categorie B, C, D ed EP - Anno 2023 sono state destinate le risorse aventi carattere di certezza e stabilità dei relativi Fondi categorie B, C, D e categoria EP – anno 2023 e le risorse non utilizzate per le PEO 2022.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali);

Con l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'espletamento delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del CCNL anno 2023 sarà possibile premiare circa il 41% del personale tecnico-amministrativo in possesso dei requisiti.

1.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

1.3.a) Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riporta di seguito il fondo risorse decentrate personale di categoria B, C e D anno 2023, certificato in data 20 e 21 marzo 2023, confrontato con il relativo fondo anno 2022.

Costituzione del fondo	Anno 2022	Anno 2023
I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
I. RISORSE STABILI DEL FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE art. 87 CCNL 16/10/2008 - ANNO 2017		
Risorse storiche	382.623,00 €	382.623,00 €
Fondo 2004 come certificato dagli Organi di controllo / parte fissa (art. 1 c. 189 L. 266/05)		
Incrementi contrattuali	121.822,84 €	121.822,84 €
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 5 c. 1 quota B-C-D)	58.212,73 €	58.212,73 €
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 L. c)	63.610,11 €	63.610,11 €
RIA personale cessato		
Ria personale cessato misura intera (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl 06-09) - Categoria B,C,D e EP fino al 2016	134.074,98 €	134.074,98 €
Delta personale cessato o passato ad altra categoria		
Differenziale PEO cessati o passati di categoria (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09) - Categoria B,C,D e EP fino al 2016	418.188,97 €	418.188,97 €
Riorganizzazione servizi e relativa copertura (art. 87 c. 2 Ccnl 06/09)	22.500,00 €	22.500,00 €
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	403.600,39 €	403.600,39 €
Contr. Integr. Ex 14ma art. 73 CCNL)	323.600,39 €	323.600,39 €
Contr. Integr. Lavoro straordinario	80.000,00 €	80.000,00 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - (FONDO 2017)	1.482.810,18 €	1.482.810,18 €



II. INCREMENTI RISORSE STABILI FONDO - C.C.N.L. 2016-2018		
Incrementi CCNL 16-18 - art. 63 c. 2 lett. f)	9.791,28 €	9.791,28 €
R.I.A. personale cessato B C D misura intera - art.63 c. 2 lett. a)	16.197,74 €	16.337,49 €
Differenziale cessati o passati di categoria B C D misura intera - Art. 63 c. 2 lett. e)	180.034,32 €	238.813,16 €
Riduzione risorse stabili lavoro straordinario art. 86 CCNL 2008 - art. 63 c. 2 lett. b)	- €	- €
Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001 - art. 63 c. 2 lett. c)	- €	- €
Attivazione nuovi servizi o riorganizz.(art. 87 c. 2 CCNL 06-09) - art. 63 c. 2 lett. d)	- €	- €
TOTALE INCREMENTI RISORSE STABILI FONDO - C.C.N.L. 2016-2018	206.023,34 €	264.941,93 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.688.833,52 €	1.747.752,11 €
II - RISORSE VARIABILI		
I. RISORSE VARIABILI soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017		
R.I.A. personale cessato B C mensilità residue - art.63 c. 3 lett. d)	2.115,45 €	94,06 €
Risorse di gestione (ex art. 43 Legge n. 449/97) - art. 63 c. 3 lett. a)	- €	- €
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni (art. 87 c. 2 CCNL 06-0)- art. 63 c. 3 lett. f)	- €	- €
TOTALE RISORSE VARIABILI soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017	2.115,45 €	94,06 €
II. RISORSE VARIABILI non soggette al limite art. 23, comma 2 dlgs 75/2017		
Differenziale cessati o passati di categoria B C D mensilità residu art.63 c. 3 lett. d)	25.634,97 €	32.848,93 €
Risorse derivanti da attività di conto terzi o da Progetti comunitari - art. 63 c. 3 lett. a)	- €	- €
Quota risparmi conseguiti e certificati (art. 16 c. 4,5 e 6 del D.L. 98/2011) - art. 63 c. 3 lett. b)	- €	- €
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici favore del personale art. 63 c. 3 lett. c) - art. 113 d.lgs.50/2016	- €	- €
Risparmio straordinario art. 86 CCNL 2008 anno precedente accertato a consuntivo - art. 63 c. 3 lett. e)	- €	166,59 €
Risorse derivanti da sperimentazione (art. 23 comma 4-bis D.Lgs. n. 75/2017) - art. 63 c. 5	- €	- €
Liquidazione sentenze favorevoli R.D. n. 1578/1933	- €	- €
Somme non utilizzate del Fondo accessorio anni precedenti	30.696,04 €	29.851,45 €
Risparmi da BP non erogati (comma 870 art. 1 L n. 178/2020)	- €	- €
TOTALE RISORSE VARIABILI non soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017	56.331,01 €	62.866,97 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	58.446,46 €	62.961,03 €
III. DECURTAZIONI DEL FONDO		
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88 c. 4 CCNL 2006-09) - art. 64 comma 2 lett. e)	697.336,18 €	751.259,37 €
Decurtazione Fondo per risp. limite art. 1 c. 189 L. 266/05 - risorse fisse e variabili (tetto 04 -10%)	44.325,49 €	44.325,49 €
Decurtazione PERMANENTE art. 1 comma 456 Legge n. 147/2013	114.195,83 €	114.195,83 €
Decurtazione fondo art. 23 D.Lgs. 75/2017 rispetto limite anno 2016 - art. 63 c. 4	- €	- €
Altre decurtazioni del Fondo	- €	- €
TOTALE DECURTAZIONI	855.857,50 €	909.780,69 €
RISORSE FONDO		
I - TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.688.833,52 €	1.747.752,11 €
II. TOTALE RISORSE VARIABILI	58.446,46 €	62.961,03 €
III. TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	855.857,50 €	909.780,69 €
TOTALE RISORSE FONDO DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	891.422,48 €	900.932,45 €
TOTALE RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO (comprese PEO stanziati ma non ancora espletate)	704.330,74 €	699.335,34 €
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 60 c. 1)	40.079,30 €	40.079,30 €
Incrementi CCNL 2016-2018 IVC (art. 60 c. 4)	7.483,00 €	7.483,00 €
Incrementi IVC 2019 (L. 145/2018)	4.283,00 €	4.283,00 €
Incrementi IVC 2020 (L. 145/2018)	5.875,36 €	5.875,36 €
Totale Incrementi	57.720,66 €	57.720,66 €



I.3.b) Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riporta di seguito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale di categoria EP anno 2022, certificato in data 20 e 21 marzo 2023, confrontato con il relativo fondo anno 2022.

Costituzione del fondo	Anno 2022	Anno 2023
I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
I. RISORSE STABILI DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA EP - art.90 CCNL 16/10/2008 - ANNO 2017		
Risorse storiche	65.528,81 €	65.528,81 €
Fondo 2004 consolidato	- €	- €
Incrementi contrattuali	9.493,75 €	9.493,75 €
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 5 c. 1 quota B-C-D)	4.457,14 €	4.457,14 €
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 L. c)	5.036,61 €	5.036,61 €
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	17.970,95 €	17.970,95 €
Contr. Integr. (Ex 14ma)	17.970,95 €	17.970,95 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - FONDO 2017	92.993,51 €	92.993,51 €
II. INCREMENTI RISORSE STABILI FONDO - C.C.N.L. 2016-2018		
Incremento CCNL 16-18 - art. 65 c. 2 lett. e) (0,1% monte salari 2015 personale cat. EP)	388,49 €	388,49 €
R.I.A. personale cessato EP misura intera - art.65 c. 2 lett. a)	2.363,27 €	2.363,27 €
Differenziale cessati di categoria EP misura intera - Art. 65 c. 2 lett.d)	17.952,98 €	17.952,98 €
Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001 - art. 65 c. 2 lett. b)	- €	- €
Attivazione nuovi servizi o riorganizz (art. 87 c. 2 CCNL 06-09) - art. 65 c. 2 lett. c)	- €	- €
TOTALE INCREMENTI RISORSE STABILI FONDO - C.C.N.L. 2016-2018	20.704,74 €	20.704,74 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	113.698,25 €	113.698,25 €
II - RISORSE VARIABILI		
I. RISORSE VARIABILI soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017		
R.I.A. personale cessato EP mensilità residue - art.65 c. 3 lett. d)	- €	- €
Risorse di gestione (ex art. 43 Legge n. 449/97) - art. 65 c. 3 lett. a)	- €	- €
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni (art. 87 c. 2 CCNL 06-09) - art. 65 c. 3 lett. f)	- €	- €
TOTALE RISORSE VARIABILI soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017	- €	- €
II. RISORSE VARIABILI non soggette al limite art. 23, comma 2 dlgs 75/2017		
Differenziale cessati di categoria EP mensilità residue art.65 c. 3 lett. d)	- €	- €
Risorse derivanti da attività di conto terzi o da Progetti comunitari - art. 65 c. 3 lett. a)	- €	- €
Quota risparmi conseguiti e certificati (art. 16 c. 4,5 e 6 del D.L. 98/2011) - art. 65 c. 3 lett. b)	- €	- €
Risorse derivanti disp.di legge trattamento economico in favore del personale (art. 113 d.lgs.50/2016) - art. 65 c. 3 lett. c)	- €	- €
Risorse di cui all'art. 75 c. 8 del CCNL 16/10/2008 (Finanziamenti incarichi aggiuntivi da terzi)	- €	- €
Risorse derivanti da sperimentazione (art. 23 comma 4-bis D.Lgs. n. 75/2017) - art. 65 c. 5	- €	- €
Liquidazione sentenze favorevoli R.D. n. 1578/1933	- €	- €



Somme non utilizzate del Fondo anno precedente	104.149,13 €	40.288,15 €
Risparmi da BP non erogati (comma 870 art. 1 L n. 178/2020)	- €	- €
TOTALE RISORSE VARIABILI non soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017	104.149,13 €	40.288,15 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	104.149,13 €	40.288,15 €
III. DECURTAZIONI DEL FONDO		
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali EP (art. 88 c. 4 CCNL 2006-09) - art. 66 comma 1 lett. b)	20.702,27 €	20.702,27 €
Decurtazione Fondo per risp. limite art. 1 c. 189 L. 266/05 - risorse fisse e variabili (tetto 04 -10%)	6.552,88 €	6.552,88 €
Decurtazione PERMANENTE art. 1 comma 456 Legge n. 147/2013	3.945,15 €	3.945,15 €
Decurtazione fondo art. 23 D.Lgs. 75/2017 rispetto limite anno 2016 - art. 65 c. 4	- €	- €
Altre decurtazioni del Fondo	- €	- €
TOTALE DECURTAZIONI	31.200,30 €	31.200,30 €
RISORSE FONDO		
I - TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	113.698,25 €	113.698,25 €
II. TOTALE RISORSE VARIABILI	104.149,13 €	40.288,15 €
III. TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	31.200,30 €	31.200,30 €
TOTALE RISORSE FONDO DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	186.647,08 €	122.786,10 €
TOTALE RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO (comprese PEO stanziati ma non ancora espletate)	40.201,63 €	40.201,63 €
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 60 c. 1)	975,00 €	975,00 €
Incrementi CCNL 2016-2018 IVC (art. 60 c. 4)	356,05 €	356,05 €
Incrementi IVC 2019 (L. 145/2018)	73,62 €	73,62 €
Incrementi IVC 2020 (L. 145/2018)	96,13 €	96,13 €
Totale Incrementi	1.500,80 €	1.500,80 €

1.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

1.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile adottato finora è strutturato in modo tale da tutelare in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi nel fondo oggetto di certificazione.

L'Amministrazione, pertanto, in fase di bilancio di previsione, inserisce una previsione di spesa in relazione al Fondo accessorio in base ai dati al momento disponibili. Nel corso d'anno l'Amministrazione determina l'ammontare complessivo del Fondo e lo sottopone a certificazione da parte del Collegio dei Revisori; segue eventuale assestamento del budget iscritto a bilancio.

Tale stanziamento rappresenta il limite entro il quale è possibile procedere nella contabilizzazione dei singoli costi relativi a tale Fondo.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo del limite di spesa del Fondo

In sede di costituzione dei Fondi categoria B, C, D e categoria EP è stato rispettato quanto disposto dalla normativa in materia di limiti di spesa del Fondo.

I.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo risorse decentrate categorie B, C e D ed il Fondo retribuzione di posizione e di risultato categoria EP - Anno 2023 trovano copertura finanziaria nelle specifiche voci del bilancio di previsione.

Urbino, 26 settembre 2023

Il Direttore Generale
F.to Dott. Alessandro Perfetto



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL 28 E 29
SETTEMBRE 2023**

VERBALE N. _8_/2023

L'anno 2023, il giorno 28 settembre alle ore 15,00, il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito, su convocazione del Presidente prot. n. 153454/2023 del 22 settembre 2023, presso gli uffici della Direzione Generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Palazzo Bonaventura, via A. Saffi n. 2, Urbino), per discutere il seguente ordine del giorno:

Omissis

- 15) Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – Anno 2023;

Omissis

Sono presenti:

dott.ssa Elena Di Gisi, Presidente;
dott. Riccardo Inghelmann, componente effettivo MEF;
avv. Michele Zarrillo, componente effettivo MUR.

Il Collegio anticipa l'esame del punto n. 3 su richiesta dell'Ateneo.

Omissis

15. Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – Anno 2023;

L'ipotesi di contratto integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del CCNL per l'anno 2022 è stata trasmessa al Collegio dei revisori con nota prot. n. 155785 del 26 settembre 2023, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 20 settembre 2023 risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, del decreto legislativo n. 165/2001.

Il Collegio procede all'esame del precitato accordo e della correlata documentazione coadiuvato dalla dott.ssa Cordella Monica, responsabile Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL Settore del Personale.

Da tale analisi emerge che all'ammontare complessivo delle somme a disposizione per le PEO 2023 - personale categorie B, C e D - pari a € 58.918,59 cui si sommano € 314,02 derivanti dalle economie 2022 per complessivi € 59.232,61. Per il personale EP per cui non erano previste oin origine risorse si stanziavano € 13.907,02 derivante anch'esse da economie 2022.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Collegio dei Revisori dei conti
c/o Ufficio di supporto agli Organi Collegiali
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305421 – 424 Fax +39 0722 2690
organi.collegiali@uniurb.it

esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del CCNL per l'anno 2023.

Omissis

Il Collegio precisa di aver iniziato i lavori della presente seduta alle ore 15,00 del giorno 28 settembre 2023 e di averli temporaneamente sospesi alle ore 19,00 del medesimo giorno con prosecuzione degli stessi il 29 settembre 2023 e riapertura della seduta alle ore 09,00

Urbino 29 settembre 2023

I Revisori dei conti

dott.ssa Elena Di Gisi

f.to Elena Di Gisi

dott. Riccardo Inghelmann

f.to Riccardo Inghelmann

avv. Michele Zarrillo

f.to Michele Zarrillo

Il presente documento, composto di n. 2 (due) pagine, è conforme all'originale depositato presso l'Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali.
E' rilasciato non in bollo per uso amministrativo.

Urbino, 3 ottobre 2023

La Responsabile
dott.ssa Lucia Grossi
f.to Lucia Grossi